

COMUNE DI BOLOGNA
AREA SICUREZZA URBANA INTEGRATA
SETTORE CORPO DI POLIZIA LOCALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PROCEDURA DI GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANDERIA E
PICCOLA SARTORIA DEI CAPI DI VESTIARIO IN DOTAZIONE AL CORPO DI POLIZIA
LOCALE DEL COMUNE DI BOLOGNA

GARA NUMERO :

C.I.G.:

Allegati al Capitolato Speciale d'Appalto :

TABELLA A) – Frequenze lavaggio

TABELLA B) - Dipendenti e sedi di ritiro

D.U.V.R.I. :

- n. 1 documento "standard" completo (parte A)

Indice

PARTE A – PRESCRIZIONI CONTRATTUALI RELATIVE ALL'APPALTO

Art. A. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Art. A. 2 – SOTTOSCRIZIONE E GESTIONE DEL CONTRATTO E DEL SERVIZIO

Art. A. 3 DURATA DEL CONTRATTO E OPZIONI

Art. A. 4 - VALORE DELL'APPALTO

Art. A. 5 – IMPORTO DEL CONTRATTO

Art. A. 6 - REFERENTI

Art. A. 7 – STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI A CARICO

Art. A. 8 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI
FINANZIARI

Art. A. 9 - CESSIONE DEI CREDITI

Art. A. 10 - SUBAPPALTO

Art. A. 11 - GARANZIA DEFINITIVA

Art. A. 12 – ONERI PER LA SICUREZZA E D.U.V.R.I.

Art. A. 13 – NOMINA QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX
ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Art. A. 14 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Art. A. 15 – POLIZZE ASSICURATIVE

Art. A. 16 – VERIFICHE E CONTROLLI

Art. A. 17 – CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO E PENALI

ART. A. 18 - RISARCIMENTO DANNI

ART. A. 19 – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Art. A. 20 – SCIOPERI – EVENTI STRAORDINARI

Art. A. 21 – FORO COMPETENTE

Art. A. 22 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

PARTE B – PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. B. 1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Art. B. 2 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E CLAUSOLA SOCIALE

Art. B. 3 – FREQUENZA DELLE PRESTAZIONI

Art. B. 4 – MODALITÀ DI RITIRO E CONSEGNA

Art. B. 5 – LAVAGGIO DI CAPI POTENZIALMENTE INFETTI

Art. B. 6 – MODALITÀ DI LAVAGGIO

Art. B. 7 – PRODOTTI

Art. B. 8 – ATTREZZATURE E MACCHINARI

Art. B. 9 – MEZZI DI TRASPORTO

Art. B. 10 – PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIA

Art. B. 11 – PRESCRIZIONI PER LA CONCLUSIONE DELL'ESECUZIONE

PARTE A – PRESCRIZIONI CONTRATTUALI RELATIVE ALL'APPALTO

ART. A. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio di cui al presente capitolato speciale d'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di lavanderia, stiratura ed etichettatura dei capi di vestiario in dotazione al Corpo di Polizia Locale e dei servizi di piccola sartoria.

ART. A. 2 – SOTTOSCRIZIONE E GESTIONE DEL CONTRATTO E DEL SERVIZIO

Con il soggetto aggiudicatario l'Amministrazione Comunale stipulerà il relativo contratto sulla base del presente capitolato e sulla base dell'offerta presentata dall'aggiudicatario.

Per conto dell'Amministrazione Comunale, il contratto sarà sottoscritto dal Direttore dell'Area Sicurezza Urbana Integrata – Settore Polizia Locale dott. Romano Mignani, al quale sarà demandata la responsabilità dell'esecuzione dello stesso.

ART. A. 3 – DURATA DEL CONTRATTO E OPZIONI

La durata del contratto è fissata in 36 mesi, dal 01/08/2022 al 31/07/2025.

L'esecuzione del contratto in via d'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016 è ammessa ai sensi dell'art. 8, comma 1, L. 120/2020. Se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del RUP.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11, il contratto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il presente appalto prevede l'opzione di rinnovo per un periodo di 12 mesi, agli stessi patti e condizioni del contratto originario. Tale facoltà potrà essere esercitata mediante comunicazione all'appaltatore da trasmettere almeno 3 mesi prima della scadenza contrattuale.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente contratto. L'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La necessità dell'attivazione di tale opzione sarà comunicata all'appaltatore con almeno 15 giorni di preavviso.

Clausola revisione prezzi ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) e dell'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4

Si prevede la revisione prezzi, con riferimento alla sola parte di costo per manodopera, qualora intervengano rinnovi del CCNL di categoria applicato dall'appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto.

Resta ferma la possibilità, per l'appaltatore, di richiedere, una sola volta per ciascun anno di durata contrattuale, la revisione dei prezzi di beni/servizi che incidono sul contratto, con comunicazione formale da inviarsi a mezzo pec, motivando e dando evidenza delle variazioni di prezzi intercorse.

Al ricevimento della richiesta, il RUP, supportato eventualmente dal DEC, conduce apposita istruttoria al fine di verificare le condizioni di mercato e pertanto le variazioni percentuali dei singoli prezzi. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal RUP presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Il RUP si pronuncerà con atto motivato, comunicato a mezzo PEC all'appaltatore, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di integrazioni o chiarimenti all'appaltatore, il termine di cui sopra si intenderà sospeso e riprenderà a decorrere dalla ricezione della relativa risposta.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di procedere annualmente ad una verifica dell'andamento dei prezzi.

La revisione dei prezzi in aumento o in diminuzione, anche a seguito di apposita richiesta dell'appaltatore, potrà essere accordata qualora dall'istruttoria si dovesse riscontrare che i prezzi di beni e/o servizi utilizzati nell'ambito dell'appalto abbiano subito variazioni rilevanti superiori al 10% dell'importo contrattuale, o comunque tali da alterarne significativamente l'originario equilibrio.

Le eventuali variazioni dei prezzi si intendono esecutive decorsi due mesi dalla decisione del RUP.

La revisione dei prezzi potrà essere richiesta soltanto a partire dal secondo anno di esecuzione del contratto. Pertanto per i primi 12 mesi di contratto i prezzi offerti rimangono fermi e invariabili.

Art. A. 4 - VALORE DELL'APPALTO

L'importo stimato dell'appalto per il periodo di 36 mesi decorrenti dalla data di stipula o da quella di esecuzione anticipata, è pari ad **Euro 159.789,30** al netto dell'IVA ed altri oneri fiscali, di cui Euro 155.355,00 per il servizio di lavanderia, ed Euro 4.434.30 per il servizio di piccola sartoria, come da tabella seguente:

N. utenti	Durata	N. complessivo lavaggi presunto	Costo presunto del servizio di lavanderia	Costo presunto del servizio di piccola sartoria	Valore appalto
593	36 mesi	n.63.060	Euro 155.355,00	Euro 4.434.30	Euro 159.789,30

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato per l'intero periodo, in misura corrispondente al 53% del valore complessivo dell'appalto.

Il valore stimato dell'appalto, considerata anche l'opzione di rinnovo, risulta essere pari a complessivi Euro 212.944,30 al netto di IVA ed altri oneri fiscali.

I valori indicati sono valori presunti, individuati sulla base dello storico dei servizi erogati negli ultimi anni, facendo riferimento ai prezzi medi praticati dal mercato degli operatori.

Nel corso del periodo contrattuale l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà:

- di estendere il servizio a nuove sedi, dandone un congruo preavviso;
- di sospendere, ridurre o sopprimere il servizio presso le sedi oggetto dell'appalto per proprie esigenze organizzative, dandone un congruo preavviso;
- di modificare le sedi oggetto dell'appalto che per esigenze organizzative necessitano di essere trasferite all'interno del territorio del Comune di Bologna, dandone un congruo preavviso.

Le estensioni, le riduzioni o i trasferimenti di cui sopra non daranno diritto alla Ditta aggiudicataria di pretendere aumenti sui prezzi di aggiudicazione.

Art. A. 5 – IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo del contratto per l'intero periodo di durata dello stesso, è quello che risulterà dall'importo complessivo risultante dall'offerta economica presentata (prezzi unitari offerti moltiplicati per le quantità stimate dalla stazione appaltante).

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio.

Il corrispettivo delle singole prestazioni è determinato, sulla base prezzi unitari offerti in sede di gara dall'Aggiudicataria.

ART. A. 6 - REFERENTI

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione il nominativo di un responsabile, cui fare riferimento per ogni eventuale comunicazione, contestazione o richiesta.

In particolare, il Responsabile, che assumerà la funzione di referente deve:

avere competenza in ordine ai servizi di cui al capitolato;

essere presente o rintracciabile con l'incarico di rappresentare l'Aggiudicatario rispetto ad ogni aspetto, anche decisionale, in merito all'esecuzione dell'attività.

L'Aggiudicatario si impegna a fornire adeguato numero di recapiti telefonici, di posta elettronica e fax.

L'Aggiudicatario si impegna a fornire l'indirizzo di posta elettronica certificata (domicilio elettronico ufficiale dell'impresa), da utilizzare per ogni comunicazione formale tra le parti, anche al fine delle contestazioni di cui ai successivi articoli.

Art. A. 7 – STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI A CARICO

Tutte le spese afferenti alla stipula del contratto e alla sua registrazione saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale.

Rientrano in tali oneri l'imposta di bollo per la stesura del contratto, quietanze, diritti di segreteria, spese di registrazione a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

L'I.V.A. s'intende a carico del Comune di Bologna.

L'appaltatore sarà inoltre tenuto a rimborsare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 216, comma 11 del d. lgs. n. 50/2016 e dalla normativa da questo richiamata, alla stazione appaltante, entro 60 giorni dall'aggiudicazione le spese per le pubblicazioni del bando e dell'avviso di aggiudicazione di gara.

L'esecuzione del contratto in via d'urgenza di cui al richiamato art. 32, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016 è ammessa ai sensi dell'art. 8, comma 1, L. 120/2020. Se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del RUP.

Art. A. 8 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con cadenza bimestrale, a fronte della regolare emissione di fatture e subordinatamente al riscontro di regolarità delle prestazioni. Ogni fattura dovrà essere emessa con riferimento ai lavaggi e alle riparazioni effettuate entro l'ultimo giorno del mese di competenza, prima della data di emissione della fattura.

Le fatture elettroniche dovranno essere inviate e compilate secondo le leggi vigenti. Inoltre dovranno :

a) essere inviate e intestate a

Codice IPA: XW54IO - Comune di Bologna – Polizia Locale - Via Ferrari 42 - 40138 Bologna - P. IVA N. 01232710374

b) indicare il codice CIG e tutti i dati che saranno comunicati successivamente alla stipula del contratto, nonché tutti i dati relativi al pagamento, quali numero di conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;

c) indicare l'importo complessivo della fattura, il numero e la tipologia dei capi lavati, gli eventuali lavori di sartoria effettuati ed il relativo costo unitario aggiudicato.

Si precisa che in mancanza degli elementi obbligatori, le fatture saranno restituite al mittente.

In caso di R.T.I. le fatture dovranno essere emesse dall'impresa capogruppo.

In base a quanto disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità che modifica il D.P.R.633/72 introducendo l'art. 17-ter, si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente all'Erario. Il Comune perciò pagherà al fornitore il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà versata all'Erario.

Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15-31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'eventuale importo per gli interessi di mora sarà determinato in base al tasso di riferimento BCE, periodicamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cui verrà aggiunta una maggiorazione di 8 (otto) punti percentuali.

Sono a carico dell'impresa le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, l'appaltatore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente al presente appalto, per cui tutte le transazioni relative al presente appalto dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, l'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. A. 9 - CESSIONE DEI CREDITI

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106 comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

Art. A. 10 - SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini previsti dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'appaltatore comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto della prestazione affidata.

L'appaltatore consegna alla stazione appaltante il contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni, trasmettendo altresì la dichiarazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

In ogni caso, il subappalto è soggetto a preventiva autorizzazione della stazione appaltante nei termini previsti dalla legge.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento del concessionario;
- c) su richiesta del subappaltatore quando la natura del contratto lo consente.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. A. 11 - GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità previste dall'art. 93, commi 2 e 3 del d. lgs. n. 50/2016. La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'importo della cauzione è pari al 10% dell'importo contrattuale fatti salvi gli eventuali incrementi previsti dall'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016 e le eventuali riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del d. lgs. n. 50/2016 per le garanzie provvisorie.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso di somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La stazione appaltante ha diritto inoltre di valersi della cauzione altresì nei casi espressamente previsti dal comma 2 dell'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore il reintegro della garanzia se questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere all'appaltatore.

La garanzia viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, fino al limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito. L'ammontare residuo permane fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, a fronte del quale la garanzia cessa di avere effetto. Lo svincolo è automatico con la sola condizione della preventiva consegna

al garante da parte dell'appaltatore di documento attestante l'avvenuta esecuzione (es. stato di avanzamento, certificati di regolare esecuzione anche a cadenza periodica in caso di forniture o servizi continuativi e ripetuti...).

Art. A. 12 – ONERI PER LA SICUREZZA E D.U.V.R.I.

L'Impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale impiegato nel servizio di cui al presente capitolato.

L'Aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D. Lgs. 81/2008.

La stazione appaltante ha redatto un modello di "DUVRI" - Documento unico di valutazione del rischio, ai sensi dell'art.26 comma 3 del D. Lgs 81/2008, parte A) recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard e potenziali derivanti dall'esecuzione del contratto quale allegato per la fase di avvio della procedura di gara. A seguito dell'aggiudicazione e prima dell'avvio dell'esecuzione, verranno redatti i modelli DUVRI parte B) specifici per la sede di Via Ferrari 42 e per le altre 8 sedi territoriali della Polizia Locale. Tali documenti che potranno/dovranno essere integrati e aggiornati, anche su proposta dell'Aggiudicatario del servizio, in relazione alle caratteristiche di ogni sede ed ai diversi aspetti di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio, attraverso la compilazione e la sottoscrizione a cura dei referenti, entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, la Ditta aggiudicataria dovrà tenere in considerazione i rischi presenti e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate come meglio specificato, nei DUVRI allegati, quale parte integrante del presente capitolato.

I rischi associati alle interferenze causate dal servizio in oggetto si ritengono di lieve entità e potrebbero quindi essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi.

La ditta si farà carico all'interno dei propri costi della sicurezza degli oneri richiesti per le attività connesse all'esecuzione dell'appalto stesso, rendendosi disponibile allo scambio di informazioni.

Nello specifico in tutte le sedi della Polizia Locale non si ravvisano particolari interferenze in nessuna delle fasi di attività dell'Impresa Aggiudicataria dell'appalto.

Il servizio consiste unicamente nel trasporto dall'esterno di carrelli appendiabiti contenenti i capi divisa lavati al fine del loro posizionamento sugli stender collocati nello spazio ad essi dedicato all'interno delle varie sedi e di trasporto all'esterno dei sacchi contenenti i capi divisa da lavare. Queste operazioni avvengono in orario concordato e non influiscono in alcun modo sulle attività degli operatori delle varie sedi della P.L. anche in relazione al tempo minimo che occorre per svolgerle.

Unica indicazione utile ed obbligatoria riguarda il coordinamento della ditta Aggiudicataria dell'appalto con il referente di ogni sede, referente individuato nel Responsabile Sostituto Commissario di ogni sede (indicato nel DUVRI), al fine di concordare lo svolgimento del servizio.

Per i motivi di cui sopra si valutano gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad euro 0 (zero).

Per qualsiasi evenienza nel corso dell'appalto riguardante i temi della sicurezza la ditta si dovrà rivolgere al Responsabile per la sicurezza.

Art. A. 13 – NOMINA QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

L'Amministrazione come nel presente atto rappresentata, in qualità di Titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, ritenuto che l'Appaltatore abbia i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, lo nomina Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del citato Regolamento, per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze applicative degli obblighi del contratto di appalto.

In qualità di Responsabile del trattamento dei dati, l'Appaltatore ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e di osservare scrupolosamente quanto normativamente previsto.

In particolare i compiti del Responsabile del trattamento dei dati sono:

- trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento; in tal caso, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32;
- rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 per ricorrere a un altro responsabile del trattamento;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III;
- assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- su scelta del titolare del trattamento, cancellare o restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
- mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

Art. A. 14 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Sono a carico della Ditta aggiudicataria, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al servizio oggetto del contratto.

La Ditta aggiudicataria garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto di ogni normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale, pena la risoluzione di diritto del contratto.

La Ditta aggiudicataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti ai servizi di cui al presente capitolato. La Ditta dovrà osservare nei riguardi degli addetti ai servizi, le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare le norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza) e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori, dei collaboratori o soci. La Ditta dovrà rispettare inoltre, se tenuta, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei utilizzato e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità nei confronti dei lavoratori, dipendenti, collaboratori e soci, ed assumendosi integralmente l'onere del corretto trattamento retributivo, contributivo e assistenziale, anche in sede di contenzioso del lavoro.

La Ditta aggiudicataria è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a materiali che risultassero causati dal personale dipendente dell'Aggiudicataria stessa, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento dei servizi assegnati.

In ogni caso, la Ditta stessa dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati.

Tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie all'esecuzione del presente servizio, comprese quelle per la circolazione di automezzi in spazi o percorsi riservati e/o chiusi, dovranno essere richieste a totale cura e spese dell'Aggiudicataria; lo stesso dicasi in caso di necessità di informazione preventiva alle competenti Autorità.

Art. A. 15 – POLIZZE ASSICURATIVE

L'Aggiudicataria, con effetti dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto, suoi rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione Comunale), in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale “unico” di garanzia non inferiore a Euro 2.000.000,00 (due milioni) per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:
danni a cose in consegna e/o custodia;
causale incendio;
inquinamento accidentale;
committenza di lavori e servizi;
danni a cose su cui si eseguono i lavori;
danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'Aggiudicatario, che partecipano all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo;
danni arrecati a terzi (incluso il Comune di Bologna) da dipendenti, soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'Aggiudicatario – che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale.

Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO):per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (prestatori d'opera subordinati e parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, delle quali l'aggiudicataria si avvalga), in relazione a tutte le operazioni ed attività connesse al presente appalto, comprese quelle accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a Euro 2.000.000,00 per sinistro e Euro 1.000.000,00 per persona e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto “Danno Biologico”, l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la “Clausola di Buona Fede INAIL”.

L'Aggiudicatario ha la facoltà di stipulare un'unica polizza comprendente due o più delle polizze sopraindicate.

L'Aggiudicataria a sua volta rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Comune per danni a beni di proprietà dell'Aggiudicataria stessa o da essa tenuti in uso, consegna o simili e si impegna nell'ambito delle polizze da essa eventualmente stipulate ad attivare una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti del Comune per quanto risarcito ai sensi delle polizze stesse.

L'operatività o meno delle coperture assicurative predette, così come l'eventuale approvazione espressa dall'Amministrazione sull'assicuratore prescelto dall'Aggiudicataria - che invierà copia delle polizze all'ufficio del RUP - non esonerano l'Aggiudicataria stessa dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative o da quelle stipulate da eventuali subappaltatori.

La polizza non dovrà prevedere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto che formano parte integrante dei documenti contrattuali.

In ogni caso l'Aggiudicatario, non appena a conoscenza di eventuali sinistri, è tenuto a segnalare all'Amministrazione Comunale eventuali danni a terzi.

Art. A. 16 – VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di espletare ogni verifica e/o controllo di rispondenza e di qualità circa la piena conformità del servizio reso rispetto al contratto che verrà sottoscritto facendo riferimento agli obblighi del presente Capitolato ed all'offerta presentata.

Sono da intendersi, altresì, le verifiche che la stazione appaltante potrà condurre al fine di verificare la corretta applicazione delle disposizioni contenute nei CAM applicabili al suddetto appalto (di cui al Decreto del MATTM 9 dicembre 2020), anche eventualmente richiedendo apposita documentazione a supporto.

Per verificare la regolarità dello svolgimento del servizio, l'Amministrazione Comunale, tramite personale di sua fiducia, si riserva di effettuare accertamenti in qualsiasi momento e con le metodiche ritenute più idonee, sulla modalità di esecuzione del servizio, sulle modalità di lavaggio, stiratura, impacchettamento, ecc... nonché sull'eventuale presenza di residui della lavorazione che possano reagire e riattivarsi con, ad esempio, il sudore provocando danni agli utilizzatori dei capi .
Degli esiti di tali verifiche, l'Aggiudicataria sarà chiamata a rispondere e gli stessi faranno parte della valutazione del fornitore.

Art. A. 17 – CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO E PENALI

Le eventuali inadempienze, ritardi o difformità nella gestione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, che non determinino la risoluzione del contratto e non siano dovute a causa di forza maggiore, saranno contestate per iscritto da parte dell'Amministrazione all'impresa Aggiudicataria. La contestazione dell'Amministrazione conterrà specifica motivazione delle irregolarità, richiesta di giustificazioni e invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali. L'impresa Aggiudicataria dovrà far pervenire entro 7 giorni lavorativi dalla predetta comunicazione, le proprie controdeduzioni.

Le suddette contestazioni e comunicazioni saranno effettuate tramite posta elettronica certificata al domicilio elettronico ufficiale dell'impresa, comunicato ai sensi del precedente art. A. 6.

Fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno subito, le violazioni accertate degli obblighi assunti, la mancata risposta alla contestazione nel termine indicato o l'inidoneità delle controdeduzioni presentate, potranno dar luogo all'applicazione delle penali.

Per ogni violazione accertata rispetto agli obblighi assunti dall'Aggiudicatario con la sottoscrizione del contratto e in relazione alla gravità dell'inadempimento considerato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare delle penali il cui importo potrà variare rispetto alla gravità, entità e frequenza dei disservizi, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, non potendo superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, ad esclusione dei casi rientranti nei seguenti specifici punti:

euro 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di riconsegna dei capi di vestiario;

euro 100,00 per ogni giorno di ritardo nel ritiro dei capi di vestiario;

euro 100,00 per macchie, odori sgradevoli che non compromettono definitivamente il capo e sono recuperabili con un intervento successivo della Ditta;

euro 100,00 per riparazioni dei capi non effettuate;

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'aggiudicatario inadempiente. In alternativa l'Amministrazione potrà avvalersi della cauzione presentata come garanzia fideiussoria senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, in tal caso l'Aggiudicatario è obbligata al reintegro della cauzione nei 10 giorni successivi alla comunicazione. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. A. 18 - RISARCIMENTO DANNI

L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione del servizio allo stesso affidati, e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi.

Gli eventuali danni cagionati nell'espletamento del servizio alle proprietà dell'Amministrazione Comunale (compresi i capi di vestiario danneggiati in modo permanente) saranno contestati per iscritto da parte dell'Amministrazione all'impresa aggiudicatario con specifica motivazione delle contestazioni, richiesta di giustificazioni e invito a provvedere al ripristino. Il referente dovrà far pervenire entro 7 giorni lavorativi dalla predetta comunicazione, le proprie controdeduzioni.

Le suddette contestazioni e comunicazioni saranno effettuate tramite posta elettronica certificata al domicilio elettronico ufficiale dell'impresa, comunicato ai sensi del precedente art. A. 6.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione Comunale in contraddittorio con i rappresentanti dell'Appaltatore. A tale scopo saranno comunicate, tramite posta elettronica certificata, all'Aggiudicatario con anticipo di ventiquattr'ore, la data e l'ora dello svolgimento delle operazioni di accertamento del danno; l'assenza dei rappresentanti dell'Aggiudicatario non pregiudica l'accertamento del danno da parte dell'Amministrazione che avrà, comunque luogo, e sarà documentato da relativo verbale.

Tale atto costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni da corrispondersi a cura dell'Aggiudicatario e di eventuale applicazione di penale.

Al fine di semplificare la stima del danno, nel caso di smarrimento, danneggiamento o deterioramento, totale o parziale, dei capi, l'importo del risarcimento sarà pari al 60% del valore di mercato del capo al momento della contestazione.

La merce si considera smarrita decorsi 30 giorni dalla scadenza del termine massimo di consegna determinato al momento dell'aggiudicazione.

L'Aggiudicatario dovrà emettere apposita nota di accredito per il valore del capo smarrito, deteriorato o danneggiato.

L'Aggiudicatario non risponde dell'esito del lavaggio di capi già deteriorati (da fumo, sudore, sole, precedenti trattamenti erranei di lavaggio) non imputabili alla stessa o da altre cause ad essa comunque non imputabili purché ciò sia stato fatto rilevare da parte dell'Aggiudicatario all'Ufficio Logistica del Corpo di Polizia Locale in forma scritta prima del lavaggio stesso.

L'Aggiudicatario è, altresì, responsabile della custodia di tutti i capi ritirati presso le sedi indicate nell'allegata TABELLA B) e fino alla loro riconsegna.

ART. A. 19 – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, oltre all'applicazione delle penali previste, si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto di appalto, ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del c.c. e dall'art. 108 del D. Lgs 50/2016.

L'Amministrazione potrà comunque risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante pec, nei seguenti casi:

- a) interruzione parziale o totale del servizio senza giustificati motivi accertati dall'Amministrazione Comunale e per tre giorni anche non consecutivi nel corso di ogni mese;
- b) applicazione di n. 3 penali in un trimestre per inadempienze riguardo gli obblighi contrattuali;
- c) inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- d) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- e) mancata reintegrazione della quota-parte della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;
- f) frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- g) gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'Appaltatore, anche a seguito di diffide normali ad adempiere;
- h) inottemperanza alle norme per la sicurezza dell'ambiente di lavoro;
- i) grave danno all'immagine dell'Amministrazione;
- j) mancato rispetto delle disposizioni in materia di cessione totale o parziale del contratto ovvero subappalto in percentuale superiore a quanto stabilito;
- k) situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Aggiudicataria;
- l) eventi straordinari e imprevedibili non imputabili all'Amministrazione che non consentono la prosecuzione del servizio.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà per l'Amministrazione di affidare il servizio ad altro soggetto.

All'Impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo concordato per il servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

Per l'applicazione delle suddette disposizioni, l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti della Aggiudicataria senza bisogno di diffide formali.

Art. A. 20 – SCIOPERI – EVENTI STRAORDINARI

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Impresa Aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale in via preventiva e tempestiva.

Anche in occasione di eventi straordinari che possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale espletamento del servizio, l'Aggiudicataria sarà tenuta ad informare tempestivamente.

L'Aggiudicataria è altresì tenuta, comunque, ad assicurare un servizio ridotto limitatamente a situazioni di consegne programmate onde evitare che la loro interruzione crei danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale.

Art. A. 21 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie, che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Art. A. 22 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel disciplinare di gara, nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nel bando di cui alla presente gara, si applicano le norme del Codice Civile e le altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

PARTE B – PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. B. 1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nel ritiro dalle sedi di lavoro dei capi di vestiario, nel lavaggio (preferibilmente ad acqua o anche a secco se richiesto come da prescrizioni indicate su ciascun capo), nella stiratura e nella riconsegna dei capi di vestiario nelle medesime sedi di lavoro in cui è stato effettuato il ritiro.

In caso di allergie ai prodotti usati dalla Ditta Aggiudicataria potrà essere richiesto a quest'ultima di effettuare un lavaggio differenziato rispetto agli altri con prodotti diversi da quelli usati normalmente.

Sono parte integrante del presente servizio, oltre quanto suindicato, anche i seguenti servizi ausiliari:

- interventi di riparazione dei capi:
- piccole cuciture, asole, rifacimento totale o parziale di orli dei capi vestiario, rifacimento totale o parziale di fondi di pantaloni compreso il battitacco, sostituzione cerniere lampo, interventi sul cavallo dei pantaloni, lungo la gamba dei pantaloni, fodere in genere, sui capi di maglieria ecc. Sono esclusi interventi sui capi tecnici (giubbotti e giacconi).
- applicazione di bottoni, compresa la fornitura di bottoni (se mancanti). I bottoni semplici blu o bianchi usati sui capi (es. camicie) saranno forniti dalla Ditta Aggiudicataria ed il costo è ricompreso nel servizio, mentre quelli con stemma saranno forniti dall'Ufficio Logistica della P.L. a richiesta.
- lavaggio di altri articoli (es. coperte, ecc....)
- applicazione degli alamari estesi ove necessario (es. giacche).

Le frequenze presunte di lavaggio per ciascuna tipologia di capi di vestiario sono riportate nella TABELLA A). Le sedi di ritiro/consegna e il numero dei dipendenti in esse presenti è indicato nella TABELLA B). Entrambe le tabelle sono allegate al presente capitolato quali parti integranti e sostanziali.

Il servizio deve essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento del massimo beneficio per tutto il personale coinvolto. Dovrà essere garantita la qualità dell'appalto nei singoli processi di

lavorazione e nelle modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico-sanitarie.

Art. B. 2 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E CLAUSOLA SOCIALE

All'appalto di cui trattasi si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 9 dicembre 2020 (CAM).

Gli articoli dovranno essere lavati utilizzando prodotti che non diano luogo a problematiche dermatologiche ed allergologiche per i dipendenti e gli utenti dell'Amministrazione, nonché a problematiche ambientali delle fasi del processo di lavaggio. Gli articoli del servizio affidato devono essere trattati, fatte salve indicazioni specifiche da parte delle autorità nazionali competenti legate ad emergenze epidemiologiche, con prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024 o con detergenti e sostanze chimiche conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto D del CAM Lavanolo (D.M. Ambiente 9 dicembre 2020, G.U. n.2 del 04/01/2021) .

L' Aggudicataria dovrà garantire che il servizio venga svolto secondo le prescrizioni dei suddetti criteri ambientali minimi, laddove applicabili, nonché secondo le seguenti modalità:

- ritirare i capi da lavare dalle singole sedi interessate secondo le frequenze specificate nel successivo art. B.3;
- riconsegnare i capi presso le sedi da cui sono stati precedentemente ritirati adottando appositi stender di acciaio con ruote utilizzati per appendere gli stessi affinché non subiscano pieghe o stropicciamenti;
- riporre i capi puliti sullo stender in ordine alfabetico per consentirne all'operatore un'individuazione immediata;
- riconsegnare i capi suddivisi per singolo individuo identificandoli in modo tale che l'operatore sia in grado di riconoscere facilmente dall'esterno i propri (es. etichetta con nome/cognome sopra il copriabiti trasparente di plastica, data di riconsegna dell'indumento);
- lavare ad acqua i capi vestiario per i quali sia possibile tale modalità oppure a secco, se non possibile il lavaggio ad acqua, secondo quanto indicato nelle etichette apposte all'interno dei capi stessi;
- per il lavaggio ad acqua o a secco utilizzare prodotti detergenti a basso impatto ambientale, autorizzati e biodegradabili e all'occorrenza disinfettanti, autorizzati dal Ministero della Sanità;
- stirare i capi a regola d'arte (soprattutto le giacche) e secondo le indicazioni dell'etichetta apposta all'interno degli stessi;
- non arrecare danni ai capi o causare agli stessi accorciamenti, restringimenti o degradazioni con i prodotti utilizzati;
- dotare ciascuna sede di appositi contenitori utili allo smaltimento dei copriabiti trasparenti di plastica e delle grucce di metallo, smaltimento che sarà a cura della stessa Aggudicataria;
- comunicare il nominativo di uno o più referenti secondo quanto prescritto dall'art. A. 6;

- riconsegnare i capi lavati o riparati all'intestatario in un'unica soluzione, salvo in caso di riparazioni particolarmente difficili che potrebbero allungare i tempi di riconsegna dei capi lavati. In questo caso, questi ultimi saranno restituiti con bolletta di consegna nella quale sarà presente nota della Ditta Aggiudicataria.

Per l'esecuzione del presente appalto, è richiesta la seguente clausola sociale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 del D. lgs. n. 50/2016, nonché delle linee guida ANAC applicabili in materia.

Qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore personale, rispetto a quello di cui si avvale, per lo svolgimento delle attività rientranti tra quelle oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si impegna ad assorbire, nel proprio organico, il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano compatibili con l'organizzazione d'impresa prescelta dal subentrante.

L'appaltatore si impegna, altresì, a semplice richiesta della stazione appaltante, a fornire tutti i dati relativi al personale impiegato nell'appalto. La tabella, allegata al presente Capitolato e denominata "DATI PERSONALE PER CLAUSOLA SOCIALE", espone i dati relativi al personale utilizzato nel contratto di appalto in corso di esecuzione.

Al fine dell'applicazione della clausola sociale, la stazione appaltante potrà richiedere, prima di addivenire all'aggiudicazione, apposito progetto di riassorbimento, che deve riportare le specifiche modalità di riassorbimento del personale dell'aggiudicatario uscente.

Tale previsione deve, in ogni caso, essere compatibile con il diritto dell'appaltatore di organizzare il servizio in modo efficiente e coerente con la propria organizzazione produttiva.

Art. B. 3 – FREQUENZA DELLE PRESTAZIONI

Tenuto conto delle sedi interessate al presente servizio, al numero dei dipendenti, alla tipologia degli indumenti e delle frequenze di lavaggio come riportato nelle TABELLE A) e B), si specifica quanto segue:

In tutte le Sedi il ritiro dovrà avvenire DUE VOLTE A SETTIMANA, in giornate concordate con il Responsabile di ciascun nucleo territoriale all'inizio dell'esecuzione del servizio, nella fascia oraria compresa tra le ore 8:30 e le ore 12:00.

Nel periodo estivo dal 15 Maggio al 15 Ottobre il ritiro presso la sede di via E.Ferrari n.42 (Comando) e nella sede del Reparto Moto dovrà avvenire TRE VOLTE A SETTIMANA.

I capi vestiario posti a lavare e ritirati presso le sedi suddette dovranno, comunque, essere restituiti puliti entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dal momento del loro ritiro, nel rispetto della fascia oraria compresa tra le ore 8:30 e le ore 12:00.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio, per esigenze organizzative dell'ente, si renda necessario apportare delle modifiche sulle frequenze di ritiro e consegna indicate, sarà cura dell'ente darne comunicazione alla ditta in congruo anticipo.

Art. B. 4 – MODALITÀ DI RITIRO E CONSEGNA

Il ritiro dei capi di vestiario sporchi e la consegna dei capi puliti avverrà a cura e a spese dell'Impresa Aggiudicataria nei luoghi e negli orari sopra indicati.

L' Aggiudicataria dovrà:

codificare fin dal primo ritiro il singolo capo vestiario con cognome e nome del titolare dello stesso oltre all'indicazione della sede di appartenenza (es. nucleo territoriale Borgo Panigale – Vigilanza Palazzo – Sede, ecc...) tramite etichettatura da posizionare all'interno del capo; tale etichettatura non deve creare disagio, non deve essere cancellabile e deve risultare ben visibile anche successivamente a lavaggio e stiratura;

prima dell'avvio del servizio, fornire a ciascun dipendente n. 2 sacchi igienici di dimensioni differenti per facilitare il contenimento dei diversi capi con laccio di chiusura e dotare le strutture di appositi contenitori per raccogliere i sacchi contenenti gli indumenti da lavare, adottando qualsiasi accorgimento utile per ottimizzare il servizio. Ulteriori prescrizioni sono contenute nell'articolo successivo;

fornire ai referenti dei vari reparti un blocco di bolle di consegna predisposte in doppia copia con stampato l'elenco di tutte le tipologie di indumenti da lavare; queste bolle verranno rifornite ogni qualvolta se ne presenti la necessità;

La bolla dovrà essere predisposta per l'inserimento dei seguenti dati:

spazio per l'indicazione del nome – cognome – reparto – data;

una colonna con la descrizione del materiale in uscita da lavare (già codificati, vedi elenco capi di cui alla tabella A);

una colonna per il numero di capi in uscita da lavare;

un campo note necessario al dipendente per indicare la riparazione di un orlo, la mancanza di bottoni, cambio lampo, ecc..., campo eventualmente anche utilizzabile dall'Aggiudicataria per fornire informazioni al dipendente;

i capi lavati saranno accompagnati da una bolletta di consegna riepilogativa di quanto riconsegnato compilata dalla Ditta Aggiudicataria.

Art. B. 5 – LAVAGGIO DI CAPI POTENZIALMENTE INFETTI

La ditta aggiudicataria deve garantire la corretta disinfezione dei capi di vestiario che potrebbero essere stati oggetto di contaminazione (es. coperte delle celle di sicurezza, capi entrati a contatto con persone infette, ecc...).

Prima dell'avvio del servizio, ad integrazione di quanto previsto dall'art. Art. B 4, l'Aggiudicataria dovrà fornire a ciascun dipendente un ulteriore sacco igienico, facilmente distinguibile dagli altri (o per il colore o per la scritta su di esso), idoneo al contenimento dei capi di vestiario potenzialmente infetti, che dovrà essere inserito in un'apposita cesta separata dai contenitori ordinari. Sarà cura dell'operatore indicare nella bolletta, se ne fosse a conoscenza, la sostanza pericolosa.

I capi di vestiario e il sacchetto dovranno essere sottoposti ad un'accurata disinfezione, che garantisca la completa pulizia ed igienizzazione del capo.

Art. B. 6 – MODALITÀ DI LAVAGGIO

L'Aggiudicataria dovrà adottare, in funzione della tipologia degli indumenti e del grado di sporco degli stessi, il trattamento di lavaggio, stiratura e sistema di riconsegna del capo più idoneo per ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista della pulizia che della buona conservazione dei capi in base anche a quanto indicato nelle etichette degli stessi. E' comunque da preferire il lavaggio in acqua quando possibile.

Il lavaggio ed il finissaggio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte affinché i capi risultino perfettamente lavati, asciugati, stirati per poter poi essere riconsegnati.

Il processo di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco, macchia e odore;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;
- il lavaggio delicato di capi a base di lana onde evitare il restringimento dei tessuti (es. maglioni).

Alla fine del processo i capi che saranno poi consegnati alle varie sedi dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc...), non macchiati od ombreggiati, con profumo di pulito e completi degli accessori quali bottoni, portagradi e cerniere e orli/cuciture sistemati se necessario.

I capi saranno di norma posti negli appositi contenitori per il lavaggio privi di mostrine, tubolari, gradi metallici, scudetti alla spalla con velcro, placca di riconoscimento o quant'altro (es. biro) non attinente il capo stesso, fermo restando per l'Impresa Aggiudicataria l'obbligo di conservazione e restituzione degli stessi nel caso in cui ciò non avvenga, contestualmente alla restituzione del capo lavato e stirato.

Il controllo del capo da parte della ditta aggiudicataria, prima del lavaggio, è necessario per evitare che il capo durante il lavaggio subisca danni non riparabili e che quanto indicato nella bolletta di consegna corrisponda al contenuto del sacco. La ditta aggiudicataria dovrà segnalare in forma scritta prima del lavaggio al referente dell'Amministrazione eventuali discordanze tra il contenuto del sacco messo a lavare e le indicazioni riportate sulla bolletta di consegna. Lo smarrimento del materiale, non segnalato in questa fase, sarà a carico della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. A.18.

L'asciugatura della biancheria e dei capi di vestiario non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4% in quanto l'umidità può essere causa di contaminazione rapida e di riproduzione di cattivi odori durante lo stoccaggio.

Art. B. 7 – PRODOTTI

L'Aggiudicataria è tenuta ad utilizzare prodotti a basso impatto ambientale e privi di sostanze tossiche nel rispetto delle normative vigenti.

Tutti i prodotti utilizzati per il lavaggio sia ad acqua che a secco dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare ai capi la necessaria morbidezza e assenza di odori nonché evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle, ecc...

Art. B. 8 – ATTREZZATURE E MACCHINARI

L'Aggiudicataria dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente Capitolato speciale d'appalto utilizzando mezzi, macchinari e attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità.

Tutti i macchinari, le attrezzature, le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi alla vigente normativa in materia.

L'impiego delle attrezzature e dei macchinari, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso alle quali sono destinate; dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato; dovranno, inoltre, essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Art. B. 9 – MEZZI DI TRASPORTO

I mezzi di trasporto utilizzati dall'Aggiudicataria dovranno essere rispondenti alla legislazione in materia. L'appaltatore deve garantire mezzi puliti, idonei al servizio e a basso impatto ambientale.

Art. B. 10 – PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIA

Il personale addetto al servizio dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito dall'Aggiudicataria, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel presente Capitolato speciale d'appalto, nonché sulle misure e sulle procedure da adottare per una corretta esecuzione del servizio; il personale dovrà inoltre essere istruito in materia di sicurezza, salute e igiene del lavoro in base alla vigente normativa.

Art. B. 11 – PRESCRIZIONI PER LA CONCLUSIONE DELL'ESECUZIONE

Al termine dell'esecuzione del presente appalto, la ditta uscente dovrà rapportarsi con il Referente dell'Amministrazione per le modalità di ritiro del materiale messo a disposizione nelle sedi e quant'altro sia necessario ad assicurare la continuità del servizio.